



CARAVAGGIO

L'URLO E LA LUCE



Comunicato stampa

“Caravaggio. L'urlo e la luce”

A Masullas (OR) un grande evento in omaggio al genio di Caravaggio nel IV centenario della morte

Dal 30 settembre al 21 ottobre 2010, Masullas ospiterà nel Centro Espositivo dell'ex Convento dei Cappuccini una mostra che espone la riproduzione ad alta definizione di 31 capolavori dell'artista nella forma di un racconto scandito in cinque capitoli.

Apri i battenti **giovedì 30 settembre** la mostra *Caravaggio. L'urlo e la luce* che racconta il percorso creativo del pittore lombardo **Michelangelo Merisi da Caravaggio** (1571-1610) negli anni della svolta epocale – tra gli esordi romani e gli ultimi giorni napoletani, dal 1592 circa al 1610 – attraverso la riproduzione a grandi dimensioni e ad alta definizione digitale di 31 opere, disposte in un percorso non cronologico, bensì tematico, dentro cinque ideali stanze.

Emblematico è già il titolo – *L'urlo e la luce* –, a sottolineare l'evoluzione del pensiero e della tecnica del Caravaggio, pittore della realtà “sporca e graffiata”, ma anche pittore della luce della Grazia.

Dopo la prima stanza, dal titolo “Le pitture *etichae*” (o comiche), si entra nella seconda, “L'urlo”: i quadri proposti mostrano fortissimi contrasti, sia nelle azioni (occhi sbarrati, teste mozzate) che nei colori (rosso-nero, bianco-nero, bianco-rosso, vita-morte). Nei dipinti delle altre tre stanze – “La Madre e il Bambino”, “Il Redentore”, “I testimoni” – entra invece, quasi con prepotenza, la luce: luce pittorica, assoluta novità del suo genio, e luce di Grazia, capace di risollevare l'uomo dal baratro disastroso della sua umanità.

Al centro della mostra, un vero spettacolo teatrale in tre atti: il trittico della cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi a Roma, protagonista san Matteo (*Vocazione di san Matteo, San Matteo e l'angelo, Martirio di san Matteo*).

La mostra itinerante – prodotta da **Itaca**, società editrice e di promozione culturale, e curata dal professor **Roberto Filippetti**, studioso d'arte e letteratura – è organizzata dal **Comune di Masullas** ed è allestita nel **Centro Espositivo dell'ex Convento dei Cappuccini**.

All'**inaugurazione**, che avrà luogo **mercoledì 29 settembre** alle **ore 18.30**, interverrà la professoressa **Maria Grazia Scano**, ordinario di Storia dell'Arte Moderna all'Università di Cagliari. Saranno presenti le massime autorità civili, religiose e militari.

L'iniziativa è patrocinata dalla *Regione Autonoma della Sardegna*, dalla *Provincia di Oristano*, dalla *Camera di Commercio di Oristano*, dal *Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna* e dall'*Associazione CICO (Centro Italiano Cultura Ossidiana)*.

La mostra resterà aperta fino al 21 ottobre e osserverà i seguenti **giorni e orari di apertura** al pubblico: da martedì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. L'ingresso è gratuito.

Per tutta la durata della mostra è prevista la possibilità di prenotare **visite guidate** e un **pasto tipico tradizionale**. Per informazioni: coop. Il Chiostro, 3891777100, 0783991122, coopilchiostro@tiscali.it. All'interno della mostra sarà allestito un bookshop.

Altre informazioni sono reperibili sul **sito** www.itacaeventi.it/caravaggio.



CARAVAGGIO

L'URLO E LA LUCE



Informazioni utili

mostra itinerante

Caravaggio. L'urlo e la luce

ideata e prodotta da Itaca

Masullas (OR)

Centro Espositivo - ex Convento dei Cappuccini

30 settembre – 21 ottobre 2010

ente organizzatore locale

Comune di Masullas

orari di apertura

da martedì a domenica 10-13; 15-19

prenotazioni per visite guidate e pasto tipico tradizionale

ingresso libero

inaugurazione

29 settembre 2010, ore 18.30

relatrice: prof.ssa **Maria Grazia Scano**, ordinario di Storia dell'Arte Moderna all'Università di Cagliari

saranno presenti le massime autorità civili, religiose e militari

informazioni

coop. Il Chiostro

389 1777100 - 0783 991122

coopilchiostro@tiscali.it

ufficio stampa

Itaca Eventi

via dell'Industria 249, 48014 Castel Bolognese (RA)

tel. 0546 656188 fax 0546 652098

eventi@itacalibri.it

www.itacaeventi.it



CARAVAGGIO

L'URLO E LA LUCE

ITACA

Colophon della mostra

Mostra itinerante ideata da
Itaca

Curatore
Roberto Filippetti

Direzione
Eugenio Dal Pane

Progetto grafico
Andrea Cimatti

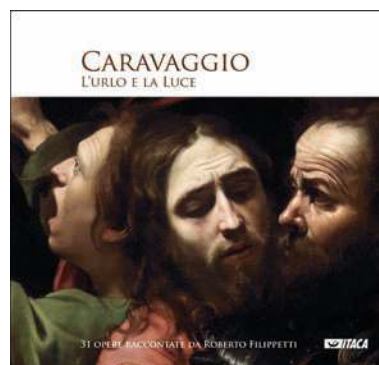
Cura editoriale
Cristina Zoli

Organizzazione e comunicazione
Gaia Aulino, Chiara Morandi

Produzione
Itaca

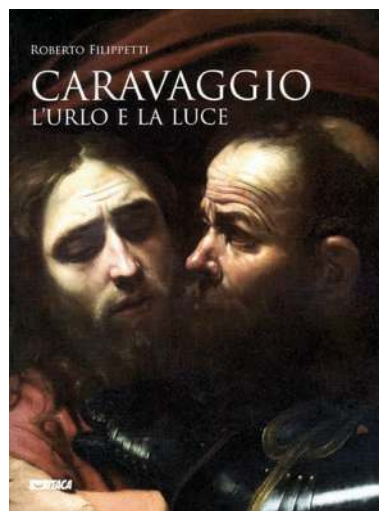
Informazioni e prenotazioni
www.itacaeventi.it/caravaggio
eventi@itacalibri.it
tel. 0546 656188

I libri di Roberto Filippetti che accompagnano la mostra



il catalogo della mostra

31 opere raccontate da Roberto Filippetti
Itaca, p. 64, illustrazioni a colori, € 12,00



il libro collegato alla mostra

Itaca, p. 80, illustrazioni a colori, € 16,90

itacalibri.it



CARAVAGGIO

L'URLO E LA LUCE



Il curatore della mostra

Roberto Filippetti, marchigiano di origine e padovano di adozione, è studioso d'arte e letteratura.

Da anni percorre l'Italia per introdurre bambini, giovani e adulti all'incontro con la grande arte, letteraria e pittorica. A tutti comunica il suo sguardo di *studioso*, etimologicamente colui che è appassionato, e guida a guardare con occhio intelligente e *affettivo* l'opera d'arte che, resa familiare, riacquista il suo pieno valore: ridestare il desiderio della Bellezza infinita.

Da tale opera divulgativa sono nati i suoi libri, editi da Itaca, attraverso i quali ha raccontato la grande pittura: *L'Avvenimento secondo Giotto* (2001³; edizioni in inglese, francese, tedesco e spagnolo), *Il Vangelo secondo Giotto* (2002⁵), *Caravaggio. L'urlo e la luce* (2005²), *S. Francesco secondo Giotto* (2006), *Van Gogh. Un grande fuoco nel cuore* (2008), *Pietro, mi ami tu? Lo sguardo di Gesù secondo Giotto* (2009), *Caravaggio. L'urlo e la luce*, catalogo della mostra (2010), *Van Gogh. Un grande fuoco nel cuore*, catalogo della mostra (2010).

Non meno significativi i suoi lavori dedicati alla poesia e alla narrativa. Ha pubblicato presso le edizioni Itaca: *Il per-corso e i per-corsi. Schede di revisione di letteratura italiana ed europea* (2000², in tre volumi), *Leopardi e Manzoni. Il viaggio verso l'infinito* (2008), *Educare con le fiabe. Andersen, Collodi, Saint-Exupéry, Lewis* (2008).

Ha curato per Itaca Eventi quattro mostre itineranti: «Il Vangelo secondo Giotto. La cappella degli Scrovegni», «San Francesco secondo Giotto. La vita del Santo attraverso gli affreschi della basilica superiore di Assisi», «Caravaggio. L'urlo e la luce», «Van Gogh. Un grande fuoco nel cuore».

www.filippetti.eu



CARAVAGGIO

L'URLO E LA LUCE



Il promotore della mostra

Itaca è una società editoriale e di promozione culturale sorta nel 1989 per iniziativa di Eugenio Dal Pane, approdato al mondo dell'editoria dopo anni di insegnamento, con l'intento di pubblicare e diffondere prodotti editoriali espressivi della ricerca di verità, di bellezza, di bene, di senso, propria dell'uomo, che potessero essere per ciascuno preziosi "compagni di viaggio".

Negli ultimi anni **Itaca** ha registrato una significativa crescita che ha reso riconoscibile a livello non solo nazionale il proprio marchio editoriale e l'attività commerciale.

Percorso personale e mission insoliti, ma è questa originalità che spiega la paziente e costante crescita di **Itaca**, una realtà oggi consolidata e operante su più versanti: *editoria, e-commerce, rete di librerie, eventi*.

Eventi

Nel campo delle **mostre itineranti**, Itaca ha prodotto la mostra ***Sulla via di Damasco. L'inizio di una vita nuova***, dedicata a san Paolo, in collaborazione con il Progetto Culturale della CEI, che ha toccato 139 città italiane ed è stata vista da oltre 300.000 visitatori accompagnati da 2.500 guide volontarie. La mostra è stata tradotta in russo, inglese, spagnolo, croato, olandese, arabo, ebraico, per esposizioni in diversi Paesi nel mondo (Russia, Malta, Croazia, Olanda, Perù, Uganda, Siria, Cile) e in alcune città della Terra Santa (Gerusalemme, Nazareth, Acri, Betlemme).

Un successo che si aggiunge a quello registrato dalle mostre didattiche itineranti curate da Roberto Filippetti, ***Il Vangelo secondo Giotto. La cappella degli Scrovegni*** e ***San Francesco secondo Giotto. Gli affreschi della basilica superiore di Assisi***, cui si sono aggiunte di recente altre due mostre d'arte, sempre ideate e prodotte da Itaca, ***Caravaggio. L'urlo e la luce*** e ***Van Gogh. Un grande fuoco nel cuore***.

www.itacaeventi.it

Itaca

società editrice e di promozione culturale

via dell'Industria 249

48014 Castel Bolognese (RA)

tel. 0546 656188 fax 0546 652098

itaca@itacalibri.it

www.itacalibri.it



CARAVAGGIO

L'URLO E LA LUCE



Il percorso della mostra

PRIMA STANZA opere 1-3 · Le pitture *ethicae*

La commedia fa ridere e insieme contiene un insegnamento morale. Un po' come le antiche favole. Così sono le pitture *ethicae* (o "comiche") del primo Caravaggio: "Dipinti che pur non essendo di soggetto devozionale esercitano una funzione morale esortando alla virtù"; "Opere che nascondono allusioni morali relative alle esperienze e alle insidie cui va incontro la giovinezza". C'è sempre una "morale della favola" che però non pesa, perché viene suggerita quasi sorridendo.

1. Bacco · 2. La buona ventura · 3. Ragazzo morso da un ramarro

SECONDA STANZA opere 4-8 · L'urlo

Una pittura "urlata", all'insegna del fortissimo contrasto chiaroscurale. Occhi sbarrati, con bulbi oculari che sembrano esplodere fuori dalle orbite, bocche che si aprono a dismisura, sangue che fluisce copioso da capi mozzati.

Sangue, tanto sangue. La *Decollazione del Battista* è l'unica che il Nostro abbia firmato. E lo ha fatto col sangue che scorre dalla gola squarciata di san Giovanni: il rosso rivolo forma le lettere "f michelangelo".

4. Giuditta che taglia la testa a Oloferne · 5. Decollazione del Battista · 6. Sacrificio di Isacco · 7. Davide con la testa di Golia · 8. Medusa

TERZA STANZA opere 9-16 · La Madre e il Bambino

Pittore "carnale", Caravaggio. Pittore dell'Incarnazione: dall'Annunciazione, all'Adorazione dei pastori, alla Fuga in Egitto. Nel ventre gonfio della Morte della Vergine c'è la lontana eco del Bambino, portato per nove mesi. Gesù bambino è sempre con lei – con la Chiesa – a schiacciare il serpente antico, ad accogliere i pellegrini mendicanti sulla soglia di Loreto, a generare dall'alto la carità cristiana, a indicare il gesto della consegna del santo rosario.

9. L'Annunciazione · 10. Adorazione dei pastori · 11. Riposo durante la fuga in Egitto · 12. Morte della Vergine · 13. Madonna dei Palafrenieri · 14. Madonna dei pellegrini (Madonna di Loreto) · 15. Le sette opere di misericordia · 16. Madonna del Rosario

QUARTA STANZA opere 17-21 · Il Redentore

The Passion: come Mel Gibson, Caravaggio non racconta i tre anni, ma i tre giorni, il Triduo pasquale. Poco dopo il grande miracolo della resurrezione di Lazzaro, Cristo viene catturato e flagellato; il suo corpo morto viene deposto nel sepolcro. Ma lui, proprio lui, viene riconosciuto risorto dai discepoli di Emmaus. Risorto nella carne. E permarrà carnalmente: il sacrificio eucaristico è evocato dal pane, dal vino e dall'acqua, lì sulla mensa.

17. Resurrezione di Lazzaro · 18. Cattura di Cristo · 19. Flagellazione di Cristo · 20. Deposizione nel sepolcro · 21. Cena in Emmaus



CARAVAGGIO

L'URLO E LA LUCE



QUINTA STANZA opere 22-30 · **I testimoni**

Colui che si è manifestato nella carne di bambino, poi di uomo crocifisso e risorto, decide di permanere attraverso i testimoni: coloro che hanno vissuto quei tre anni con lui come Pietro, Matteo, la Maddalena; poi Paolo e i santi e le sante martiri, su su fino a Francesco *alter crucifixus*.

Cristo chiama e conduce a dare la vita, il sangue; ma le facce dei martiri non sono stravolte e urlanti, bensì composte e colme di pace.

22. Conversione di san Paolo · 23. Vocazione di san Matteo · 24. San Matteo e l'angelo · 25. Martirio di san Matteo · 26. Crocifissione di san Pietro · 27. Seppellimento di santa Lucia · 28. Santa Caterina d'Alessandria · 29. San Francesco in estasi · 30. Maddalena penitente

EPILOGO opera 31

Con uno straordinario effetto di verità carnale, Cristo risorto afferra energicamente la mano di Tommaso e ne guida l'indice ben dentro la piaga gloriosa del costato. Cristo è risorto nella carne: non è un fantasma, una fantasia, ma è un uomo che si vede, si tocca, si sente. Corrugata nell'eccezionale tensione è la fronte di Tommaso; e l'occhio ha un'intensità tale che sembra "bucare" la piaga ed entrarvi a una insondabile profondità.

31. L'incredulità di san Tommaso



CARAVAGGIO

L'URLO E LA LUCE



Scheda di presentazione

Nel 2010 ricorre il **IV centenario** della morte di **Michelangelo Merisi da Caravaggio** (1571-1610). Il titolo della mostra, *L'urlo e la luce*, vuole fissare icasticamente la “cifra” di un percorso creativo segnato da una sempre più profonda e drammatica ricerca della verità ultima delle cose.

La mostra riproduce a grandi dimensioni e ad alta definizione digitale **31 opere** dipinte tra l'ultimo lustro del '500 e il primo decennio del '600, ma presentate non in sequenza cronologica, bensì **tematica**. Ne viene la possibilità di dare uno sguardo panoramico e sincronico sui capolavori di quegli anni di svolta epocale, nella forma di un racconto scandito in cinque capitoli; ovvero è come entrare in un ideale museo ove le 31 opere siano disposte in **cinque stanze**.

Il visitatore è invitato ad immedesimarsi in ciascuna scena e diventarne partecipe, perché in essa si mostra e accade il dramma dell'esistenza: l'**urlo**, ossia la problematicità del reale in cui tutto per natura precipiterebbe tragicamente nel nulla se non irrompesse la **luce** della Grazia a chiamare, convocare e ultimamente salvare.

Il “cuore” della mostra sono le tre scene che narrano la vicenda di **san Matteo** in San Luigi dei Francesi a Roma, uno spettacolo teatrale in tre atti: Matteo chiamato (Vocazione), per un compito (scrivere il Vangelo) e per un destino di gloria (attraverso il martirio).

La mostra è curata dal professor **Roberto Filippetti**, già noto al grande pubblico perché da anni percorre l'Italia per introdurre bambini, giovani e adulti all'incontro con la grande arte, letteraria e pittorica. Questa esposizione si aggiunge alle altre mostre didattiche itineranti prodotte da **Itaca**, società editrice e di promozione culturale, di cui Filippetti è curatore: *Il Vangelo secondo Giotto. La cappella degli Scrovegni* (oltre 60 allestimenti); *San Francesco secondo Giotto. Gli affreschi della basilica superiore di Assisi* e *Van Gogh. Un grande fuoco nel cuore*. Si completa così la possibilità di incontrare un ideale trittico di pittori – Giotto, Caravaggio e Van Gogh – che, in altrettanti momenti di svolta epocale, hanno piegato il proprio genio artistico alla “messa in scena” della realtà totale, amorosamente guardata nella sua consistenza fisica e insieme metafisica.

www.itacaeventi.it/caravaggio